

Dal restauro della cappella di San Rocco a Varese emergono due affreschi del 400 e del 600

Pubblicato: Domenica 31 Agosto 2025



Un ritrovamento che arricchisce il patrimonio artistico e spirituale della città. Nel corso dei lavori di restauro della Cappella di San Rocco a Bobbiate, sono riemersi due dipinti di grande pregio storico e artistico, rimasti nascosti per secoli sotto strati di intonaco.

Affreschi del quattrocento e del seicento

Si tratta, in particolare, di una Madonna in trono con Gesù Bambino, affiancata da sant'Antonio Abate e da un santo vescovo, opera che gli esperti fanno risalire alla fine del Quattrocento o agli inizi del Cinquecento. Sopra questa scena, è emerso un secondo dipinto, databile tra il Seicento e il Settecento, che raffigura due angeli.

Un tesoro ritrovato per tutta la città

La scoperta è stata accolta con grande entusiasmo dalla comunità parrocchiale di Bobbiate, che ha voluto condividere l'annuncio con tutta la cittadinanza. «È un ritrovamento che non appartiene soltanto a Bobbiate – sottolineano dalla parrocchia – ma a tutta la città di Varese, chiamata a custodire e valorizzare questo patrimonio».



L'emozione per il ritrovamento si accompagna ora all'impegno per garantire la conservazione e la valorizzazione di opere che testimoniano la lunga storia di fede e di arte custodita nelle chiese del territorio.

Un patrimonio da valorizzare

Grande l'emozione del sacerdote residente don Peppino Maffi che sottolinea come il ritrovamento inviti ad una riflessione più ampia sul valore del patrimonio locale e sul legame tra comunità e beni artistici. Opere come quelle emerse nella cappella di San Rocco non sono solo testimonianze del passato, ma possono diventare occasione di conoscenza, di riscoperta e di nuova attenzione verso i luoghi storici e religiosi della città.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it